



Foglio informativo per gli ospiti delle case di riposo ed i loro parenti

La retta nelle case di riposo e nei centri di degenza dal 1 gennaio 2014

Dal 1 gennaio 2014 alle residenze per anziani si applica il nuovo sistema di finanziamento introdotto con deliberazione della Giunta provinciale del 18 novembre 2013, n. 1744, che porta con sé alcune novità anche riguardo alle modalità di pagamento della retta.

Di seguito vengono illustrate le principali novità per gli ospiti delle case di riposo.

Dal 2014 le residenze per anziani ricevono dalla Provincia un importo unitario per tutti gli ospiti accolti a tempo indeterminato nelle strutture. Entrano inoltre in vigore criteri uniformi per la formazione delle graduatorie per l'ammissione nelle strutture, con validità per tutte le strutture a livello provinciale a partire dal 1 marzo 2014.

Con la modifica del sistema di finanziamento il sistema di pagamento della retta delle strutture viene modificato come segue:

1. Ospiti che vengono accolti nella residenza per anziani a tempo indeterminato

Per tutto il primo mese di ammissione la retta comprende come fino ad ora la tariffa base (parte alberghiera della retta) così come l'importo relativo all'assegno di cura. Dal primo giorno del mese successiva all'ospite verrà fatturata solamente la tariffa base. Da tale momento la residenza per anziani riceve infatti l'importo dell'assegno di cura spettante direttamente dalla Provincia e all'ospite rimane così da pagare solamente la tariffa base.

La tariffa base da pagare varia a seconda della struttura e a seconda che venga occupata una camera singola o una camera con più letti. Alla tariffa base partecipano l'ospite, i suoi familiari ed eventualmente il comune sulla base della valutazione della situazione economica dell'ospite.

Le rette vengono determinate dalle strutture in base ai criteri stabiliti dalla Giunta provinciale e rimangono in vigore per l'intero anno solare.

I costi delle prestazioni sanitarie (p.es. costi per il personale infermieristico e la riabilitazione, medicinali) continuano ad essere coperti direttamente dal servizio sanitario e non sono pertanto a carico degli ospiti.

Come avviene il pagamento della retta da parte degli ospiti accolti nella residenza per anziani a tempo indeterminato?

A) Per i giorni del mese di ammissione l'ospite paga un importo che comprende la tariffa base e l'assegno di cura calcolato su base giornaliera:

Esempio: importo giornaliero per ricovero

	auto-sufficienti	I	II	III	IV
camera singola retta	48,00	65,79	77,59	92,38	107,18
camera più letti retta	-	I	II	III	IV
	45,60	63,39	75,19	89,98	104,78

Esempio: importo mensile per ricovero (con 30 giorni di presenza)

	auto-sufficienti	I	II	III	IV
camera singola retta	1.440,00	1.973,59	2.327,67	2.699,51	3.215,34
camera più letti retta	-	1.901,59	2.255,67	2.403,62	3.143,34

B) Dal primo giorno del mese successivo al mese di ammissione e per tutta la durata del ricovero l'ospite paga la sola tariffa base.

Contemporaneamente viene sospesa nei confronti dell'ospite l'erogazione dell'assegno di cura e dell'importo aggiuntivo giornaliero ad esso connesso, dato che questi vengono erogati direttamente dalla Provincia alla struttura ospitante.

Qualora l'ospite dovesse lasciare la residenza per anziani, riceverà di nuovo l'assegno di cura dal primo giorno del mese successivo alla dimissione. Sino a quel momento l'assegno di cura e l'importo aggiuntivo vengono versati direttamente alla struttura come importo unitario.

Esempio: importo giornaliero per ricovero

	auto-sufficienti	I	II	III	IV
camera singola retta	48	48	48	48	48
camera più letti retta	-	45,6	45,6	45,6	45,6

Esempio: importo mensile per ricovero (con 30 giorni di presenza)

	auto-sufficienti	I	II	III	IV
camera singola retta	1.440,00	1.440,00	1.440,00	1.440,00	1.440,00
camera più letti retta	-	1.368,00	1.368,00	1.368,00	1.368,00

2. Ospiti che usufruiscono di ricoveri temporanei o di transito nella residenza per anziani

Per questi ospiti il sistema di pagamento non cambia rispetto a quello attuale. Essi continuano a ricevere fatturata per ogni giorno di permanenza - in funzione della struttura e del livello di non autosufficienza - la retta in vigore per ricoveri temporanei o di transito, la quale **comprende la tariffa base e l'assegno di cura. Anche dopo l'ammissione nella residenza per anziani le persone continuano a ricevere l'assegno di cura con cui coprono direttamente la permanenza nella struttura.**

Come avviene il pagamento della retta da parte degli ospiti che usufruiscono per un tempo limitato di un ricovero temporaneo o di transito nella residenza per anziani?

Esempio: importo giornaliero per ricovero

	auto-sufficienti	I	II	III	IV
Ricoveri temporanei/ di transito retta	48,00	65,79	77,59	92,38	107,18

Esempio: importo mensile per ricovero (con 30 giorni di presenza)

Ricoveri temporanei/ di transito	auto-	I	II	III	IV
---	-------	---	----	-----	----

	sufficienti				
retta	1.440,00	1.973,59	2.327,67	2.699,51	3.215,34

3. Assegno di cura della Provincia

Agli ospiti non autosufficienti i quali

- occupano un letto per un ricovero temporaneo o di transito nella residenza per anziani
- vengono accolti nella residenza per anziani a tempo indeterminato, limitatamente ai giorni del mese di ammissione

continua ad essere erogato l'assegno di cura della Provincia durante la loro permanenza nella residenza per anziani. L'ospite si vede erogati personalmente e mensilmente gli importi previsti a seconda del livello di non autosufficienza.

Questi importi vengono poi versati sulla base della fattura alla struttura direttamente o a mezzo di un ordine permanente, salvo il caso in cui una delega legittimi la struttura ad incassare direttamente l'assegno di cura dalla Provincia.

Agli ospiti non autosufficienti accolti nella residenza per anziani a tempo indeterminato, non viene più erogato direttamente l'assegno di cura della Provincia a decorrere dal primo giorno del mese successivo al mese di ammissione e fino al primo giorno del mese successivo alla dimissione. In questo lasso di tempo la residenza per anziani riceve direttamente il corrispondente importo. Viene così a cadere l'erogazione all'ospite e il successivo pagamento di tale importo alla struttura.

Sono ugualmente sospesi, per lo stesso periodo, gli inquadramenti per l'assegnazione di un livello assistenziale e le verifiche ai sensi dei criteri per la valutazione della non autosufficienza. Fanno eccezione le persone che hanno presentato domanda di primo inquadramento entro la fine del mese che precede il mese di ammissione alla struttura. Esse vengono ancora inquadrate e ricevono eventualmente fino al primo giorno del mese successivo a quello di ammissione l'assegno di cura direttamente.

4. Tariffa base - partecipazione alla retta

La tariffa base deve essere coperta dall'ospite in base al proprio reddito e patrimonio. Tale importo di partecipazione è uguale per tutti gli ospiti (nell'esempio citato 48 euro al giorno in camera singola). La partecipazione a tale importo dell'ospite, dei familiari tenuti alla partecipazione e dei comuni ha luogo in base alle disposizioni del Decreto del Presidente della Provincia del 11 agosto 2000, n. 30. Per la partecipazione alla retta da parte del comune, è necessario un calcolo tariffario valido, il quale può essere eseguito dai Distretti sociali o da alcuni comuni e presuppone una domanda di agevolazione tariffaria.

5. Ospiti beneficiari di indennità di accompagnamento

Gli ospiti beneficiari di indennità di accompagnamento sono equiparati a coloro che ricevono un assegno di cura. Pertanto tutte le regole sopra descritte valgono anche per questi ospiti. Ciò significa che durante il periodo del ricovero a tempo indeterminato nella struttura l'erogazione dell'eventuale indennità di accompagnamento viene sospesa poiché i costi dell'assistenza della struttura – cui l'indennità è destinata – vengono già coperti direttamente dalla Provincia.

6. Criteri uniformi per la formazione delle graduatorie per l'ammissione nelle strutture

I criteri uniformi per la formazione delle graduatorie hanno l'obiettivo di garantire ai cittadini e alla Pubblica Amministrazione maggiore uniformità e trasparenza relativamente alle ammissioni in una residenza per anziani.

In questo senso i criteri per le ammissioni devono essere pubblicati sul sito internet della struttura e i richiedenti hanno diritto di ricevere dagli enti gestori informazioni sui criteri e sulle graduatorie.

Le residenze per anziani devono adeguarsi ai nuovi criteri per la formazione delle graduatorie entro il 01.03.2014.

I criteri di valutazione per l'ammissione sono i seguenti (su un ammontare complessivo di 100 punti):

- 40 punti su 100 per la valutazione della non autosufficienza degli ospiti
- 30 punti su 100 per la valutazione della situazione sociale, familiare e abitativa del richiedente
- 10 punti su 100 in ragione dei mesi dalla proposizione della domanda
- 20 punti su 100 utilizzabili dalla struttura per ulteriori elementi di valutazione.

L'elenco di cui sopra fornisce una rappresentazione semplificata poiché nella delibera della Giunta provinciale i singoli criteri sono regolamentati in modo più preciso.